

“Esiste un filo comune tra il razzismo che cominciò a inquinare un paese bonario e tollerante come l'Italia di allora e quello che accade nei nostri giorni”.

Parole dure e nette, queste di Liliana Segre, senatrice a vita e superstita dell'Olocausto, che sta spendendo tutta la sua vita per essere testimone degli orrori dei campi di concentramento nazisti.

A 74 anni dall'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, i ricordi e le parole dei testimoni sopravvissuti sono per noi un invito, un monito e un impegno.

Un invito a fare memoria, anzitutto. Perché il tempo che passa rischia di farci dimenticare gli oltre 15 milioni di morti tra ebrei, persone con disabilità *rom* e persone uccise solo a causa del loro credo religioso, politico o per il loro orientamento sessuale. Persone comuni, con una vita normale, stravolta per sempre dalla cieca follia di aguzzini guidati da una ideologia di morte.

Un monito, allora. Per noi che, oggi, viviamo tempi nei quali, per dirlo ancora con le parole di Liliana Segre, “quei sentimenti stanno riemergendo” verso persone che riteniamo, per mille motivi, diverse da noi e meritevoli di minore considerazione o, peggio ancora, di discriminazione, che viene permessa e passa sotto silenzio o nell'indifferenza di tanti.

Un impegno, di conseguenza. L'impegno a decidere ancora una volta da che parte stare, nelle relazioni che costruiamo, nei rapporti che coltiviamo e nelle parole che usiamo. Decidere ogni giorno di costruire una convivenza che valorizza le differenze e sceglie la strada del confronto è il modo concreto di rendere omaggio alle vittime dell'Olocausto e affermare con forza che abbiamo compreso la lezione di quella dolorosa pagina della storia del mondo.

il Sindaco
Marco Troiano

Legge 20 luglio 2000, n. 211 | Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2000

Art. 1.

1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Art. 2.

1. In occasione del "Giorno della Memoria" di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

fonte: <<http://www.camera.it>>



Comune di Brugherio
Assessorato alle Politiche
Culturali e Integrazione



GIORNO DELLA MEMORIA

2019



iniziativa promossa dal	Comune di Brugherio Assessorato alle Politiche Culturali e Integrazione Laura Valli
responsabile del progetto	dirigente del settore Sviluppo del Territorio Roberto Lauber
coordinamento	responsabile sezione Promozione Culturale Dada Caimi
organizzazione e progetto grafico	sezione Promozione Culturale Gennaro Mele
ideazione eventi	ANPI BRUGHERIO BIBLIOTECA CIVICA CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE FONDAZIONE LUIGI PISERI INCONTRAGIOVANI
	INFO www.comune.brugherio.mb.it

il programma

VIA DA LÌ - storie del pugile zingaro*giovedì 10 gennaio* ore 10.30**Aperti Sesamo e Sottosopra** riservato alle scuole
Teatro San Giuseppe | via Italia 76Pandemonium Teatro
Progetto e interpretazione
Walter Maconi**MESSAGGERI DELLA MEMORIA***23-24-25 gennaio* ore 9.00-16.00
Biblioteca Civica | via Italia 27
per i bambini delle classi seconda e
quarta delle scuole primarie

a cura dei Bibliotecari e dei Sopravoce

La biblioteca, di classe in classe, racconta la
Shoah ai bambini.*info e prenotazioni:*
Biblioteca Civica 039.2893.401
biblioragazzi@comune.brugherio.mb.it**MOSTRA CONCERTO***sabato 26 gennaio* ore 21.00

Sala Conferenze, Biblioteca Civica | via Italia 27

a cura dell'ANPI Brugherio

La parte espositiva dal titolo "Arte e satira tra resistenza e cronaca di guerra" è costituita da una quarantina di tavole che riproducono una serie di disegni satirici di un trio di giornalisti russi dell'epoca bellica noti con l'acronimo di "Kukriniksy".

Gli artisti prendevano di mira la propaganda espansionista ed imperialista di Hitler, nonché le pretese di superiorità razziale.

Il concerto propone brani di vita quotidiana delle comunità ebraiche e Rom dell'est Europa, e canzoni e testimonianze delle deportazioni e della vita dei campi di concentramento, trasmesse da chi è sopravvissuto, da chi pur non tornando a casa riuscì a fare uscire il suo ultimo messaggio, o da chi vide deportare i propri cari.

TESTIMONE SOPRAVVISSUTO*26-27 gennaio* ore 14.00-19.00sede IG | viale Lombardia 214
partenza dei gruppi ogni ora
durata del percorso 40 minuti circaa cura di IncontraGiovani con la partecipazione di
allievi solisti della Scuola di Musica Luigi Piseri

Percorso virtuale/interattivo tra le violenze e le emozioni dei campi di sterminio nazisti.

info e prenotazioni:
IncontraGiovani 039.2893.207
dal lunedì al venerdì 16-19
igbrugherio@gmail.com**LA SIGNORA DELLO ZOO DI VARSAVIA***lunedì 28 gennaio* ore 9.30**CINEMA SCUOLA** riservato alle scuole
Teatro San Giuseppe | via Italia 76regia Niki Caro
con Jessica Chastain,
Johan Heldenbergh**LA CENA DELLE BELVE***martedì 29 gennaio* ore 21.00**XXXIX Stagione di Prosa**
Teatro San Giuseppe | via Italia 76di Vahè Katcha Versione italiana di Vincenzo Cerami
con Marianella Bargilli, Francesco Bonomo, Maurizio Donadoni, Ralph Palka
Gianluca Ramazzotti, Giancarlo Ratti, Emanuele Salce, Silvia Siravo
Regia di Julien Sibre e Virginia Acqua

La storia di sette amici che, nell'Italia del 1943 durante l'occupazione tedesca, si trovano per festeggiare il compleanno del loro ospite. Una serata diversa, per staccare un attimo dalle tragedie e paure della guerra e dalle privazioni che questa porta con sé. Ma succederà un imprevisto...